



Intesa Abi-Parti Sociali sull'anticipo degli ammortizzatori sociali

Le banche anticiperanno l'importo del trattamento d'integrazione salariale. Per accelerare sui tempi e garantire i pagamenti entro il 15 aprile, la ministra del Lavoro Nunzia Catalfo ha incontrato anche le parti sociali e l'Abi, con le quali ha raggiunto l'intesa sull'anticipo degli ammortizzatori sociali.

È stata raggiunta, dopo circa sette ore di confronto, l'intesa che prevede l'anticipo per: Cigo, Cigd, Fis e fondi bilaterali.

Le parti sociali e l'Associazione bancaria italiana hanno sottoscritto, alla presenza della ministra del Lavoro, Nunzia Catalfo, la convenzione. "Un risultato molto importante - ha commentato Catalfo - grazie al quale milioni di lavoratori potranno vedersi riconoscere dalle banche una rapida anticipazione dell'importo del trattamento d'integrazione salariale che gli spetta. Tra i punti principali, la convenzione prevede che le banche aderenti adotteranno condizioni di massimo favore per evitare costi a carico dei lavoratori".

La scadenza della convenzione è stata fissata al 31 dicembre 2020, salvo valutazione da svolgere tra le parti entro il prossimo mese di novembre. La misura dell'anticipazione è inizialmente fissata in 1.400 euro, riparametrati a 9 settimane e riproporzionati in caso di sospensione inferiore a zero ore, reiterabili in caso di proroga degli articoli 19 e 22 del DL 18/2020.

La banca presso cui il lavoratore darà indicazione di anticipare gli importi mensili, provvederà ad anticipare l'importo esentando il lavoratore dal

pagamento di oneri e interessi. L'anticipazione, così costituita, sarà rimborsata con le effettive erogazioni dei trattamenti da parte dell'Inps, che si è impegnato a dare corso alle stesse con i tempi più celeri possibili, ma non oltre i 7 mesi. Nei prossimi giorni saranno emanate le modulistiche e le istruzioni necessarie all'accesso alla facilitazione.

L'intesa è stata sottoscritta da tutte le associazioni di impresa (Confindustria, Confapi, Rete Imprese Italia, Alleanza delle cooperative, Confagricoltura, Clai, Cia, Coldiretti, Confetra e Confedilizia).

